

Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

Il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DEI) contribuisce attivamente allo sviluppo economico, istituzionale e sociale del territorio. Oltre alla formazione di professionisti che possono contribuire ad aumentare la competitività delle imprese locali, sono attive diverse collaborazioni e fertilizzazioni reciproche ad ampio spettro in tutta l'area vasta del Nord-Est Italia con attori di varie tipologie nel substrato produttivo.

Tale attenzione verso il territorio e' facilmente riscontrabile da diversi fattori quali:

— l'elevato numero di spin-off in cui è coinvolta l'Università di Padova in cui il DEI e' il punto di riferimento scientifico e tecnologico. Gli spin-off universitari con partecipazione del DEI sono molto attivi su nuove tecnologie e contribuiscono sia all'inserimento lavorativo nel territorio, sia allo scambio di professionisti già formati.

— la partecipazione a progetti locali, sia di iniziativa pubblica che privata di varie dimensioni. La capacità del DEI di attrarre finanziamenti in tal senso, e coinvolgere in essi realtà imprenditoriali locali, e' ben testimoniata dalle recenti valutazioni, tra cui la VQR 2004-2010, che ha riconosciuto al DEI un ruolo di eccellenza all'interno dell'ateneo.

— l'attenzione nella ricerca e nella didattica a tematiche di interesse nell'ambito ingegneristico con speciale riguardo alle realtà locali. Allo stesso tempo, sono anche state messe in pratica iniziative volte a valorizzare e favorire il ruolo dell'ingegnere dell'area dell'informazione nel substrato locale come capitale umano.

— l'esistenza di diverse partnership con le aziende locali, che portano alla stesura di progetti congiunti, a interazioni sul versante della didattica, e al contributo delle stesse imprese per far conoscere e meglio integrare la realtà industriale con il mondo accademico.

— i numerosi eventi di pubblicizzazione e divulgazione delle attività del dipartimento verso le realtà locali; questi sono stati sia rivolti verso la popolazione, ma anche e soprattutto direttamente mirati ad informare le realtà imprenditoriali, in particolare per quanto riguarda le linee guida di ricerca più innovative o a maggior carattere interdisciplinare del dipartimento.

Risultano comunque alcuni punti suscettibili di miglioramento. Alcune tematiche di ricerca molto avanzate portate avanti dal dipartimento non sempre sono comprese dai partner locali che si rivolgono ad ambiti di attività più tradizionali. Occorre promuovere ulteriormente l'informazione in tal senso, per ampliare ancor più le possibilità di trasferimento tecnologico nelle realtà del territorio. Allo stesso modo, la continua e talvolta frenetica evoluzione del sistema universitario e la sua necessità di internazionalizzazione, potrebbero essere difficili da accoppiare a modelli tradizionali della figura dell'ingegnere così come concepito dalle imprese locali; tale difficoltà si riscontra esplicitamente ad esempio nel placement, e in questo ambito risulterebbe utile un coinvolgimento diretto congiunto di dipartimento e imprese. Infine, si sono riscontrate alcune difficoltà e incomprensioni interne all'ateneo sulla promozione e protezione della proprietà intellettuale, che vanno appianate per evitare di penalizzare l'attività del dipartimento in questo senso.

Facendo seguito all'attuale situazione e ai possibili punti di miglioramento sopraindicati, le direzioni proposte per migliorare l'attività per il supporto all'innovazione e trasferimento tecnologico possono essere indicate come segue:

1. consolidamento delle collaborazioni esistenti con le realtà del territorio. Entrambe le parti mostrano spesso forte interesse reciproco e predisposizione alla collaborazione, ma occorre continuare verso la promozione efficace di iniziative concrete;
2. prosecuzione e intensificazione dell'attività di comunicazione con il territorio tramite momenti di confronto con eventi pubblici aperti a tutti gli attori locali potenzialmente interessati, sulle tematiche di ricerca che il DEI intende promuovere nello sviluppo economico del territorio;
3. maggiore pubblicizzazione tramite canali istituzionali dell'interesse del territorio verso le direzioni di ricerca coperte dal dipartimento, sia per evidenziare le possibilità di collocamento dei laureati ma allo stesso tempo anche per la promozione di iniziative congiunte con il dipartimento stesso come parte attiva;
4. attivazione di partnership di ricerca specificamente orientate a integrare finanziamenti verso il dipartimento nella forma di attivazione di posizioni accademiche per giovani, ma con obiettivi della ricerca specificamente rivolti al trasferimento tecnologico di interesse per l'azienda;
5. attivazione o rafforzamento di partnership locali nell'obiettivo di partecipazione congiunta a call di progetto nazionale o internazionale, con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico del territorio verso direzioni innovative.